

**GRUPPO CONSIGLIARE
PARTITO DEMOCRATICO**

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Al sig. Sindaco di Atri

Al sig. Segretario Generale

CIVICA SEDE

Oggetto: Richiesta convocazione urgente del consiglio comunale

Secondo le previsioni del vigente Regolamento, facciamo cortese e formale richiesta di convocazione del Consiglio Comunale sul seguente argomento:

"DIVIDERE L'OSPEDALE "SAN LIBERATORE" IN DUE PARTI PER GARANTIRE LA GESTIONE DELLA EMERGENZA SANITARIA NELLA MASSIMA SICUREZZA PER GLI OPERATORI E GLI UTENTI E LA RIATTIVAZIONE GRADUALE DELLE UNITA' OPERATIVE DEL PRESIDIO

Questa rappresenterebbe la massima garanzia, in un momento di emergenza sanitaria, affinché il nosocomio "San Liberatore" sia riorganizzato presto nelle varie unità operative oggi sospese in dipendenza della trasformazione in Covid-Hospital.

Realizzare una separazione del percorso assistenziale dei pazienti con sintomi respiratori rispetto a quello di pazienti senza sintomi respiratori.

A fronte del basso afflusso di pazienti con patologie respiratorie le due funzioni potrebbero essere riorganizzate e riallocate: nello specifico il cd. vecchio ospedale sarebbe dedicato all'assistenza dei pazienti confermati o sospetti Covid-19; mentre nel nuovo padiglione sarebbero riorganizzati tutti i percorsi cd. non respiratori.

L'ospedale "San Liberatore" sarebbe diviso così in due parti per garantire la massima sicurezza a tutti i pazienti e agli operatori fino alla fine dell'emergenza sanitaria.

Il piano di riorganizzazione consentirebbe un'effettiva segregazione funzionale e fisica dei percorsi assistenziali riferiti a tutti i casi Covid-19 per tutte le esigenze diagnostiche ed assistenziali, rimodulando l'offerta di posti letto e la loro afferenza e attribuzione di responsabilità, soprattutto in base alle nuove esigenze ed organizzazioni sanitarie territoriali.

Il piano, una volta messo in campo, disporrebbe un insieme di riaggregazioni e accorpamenti di sezioni di degenza, per contenere e limitare la presenza del personale in servizio e riconnotare, comunque, la parte dell'ospedale "Covid-free" attraverso processi di aggregazione di strutture e attività operative per intensità di cure, il tutto nella duplice prospettiva di poter ridistribuire al bisogno risorse di personale verso attività assistenziali di prima linea nel contrasto all'infezione da Sars-Cov2 e di contenere allo strettamente necessario gli spostamenti delle persone quando non dedicate a servizi assistenziali o a prestazioni indifferibili".

Premesso

-in riferimento all'oggetto, vista l'avvenuta conversione dell'intero presidio in Covid-Hospital;

-in considerazione delle mutate emergenze sanitarie e della ristrutturazione degli altri centri ospedalieri a livello regionale e provinciale in vista della cd. fase 2;

-in considerazione dell'alta rilevanza pubblica della questione e del pregiudizio irreparabile che potrebbe derivare al Comune di Atri;

-ritenuto necessario ed indifferibile che il Consiglio Comunale esamini e discuta con la massima urgenza la proposta,

Tanto premesso

da valere come Relazione dell'oggetto da trattare, considerata rilevanza ed impellenza della questione, **chiediamo la CONVOCAZIONE urgente del CONSIGLIO COMUNALE** sull'argomento come sopra rubricato.

Restiamo in attesa di riscontro e distintamente salutiamo.

Atri, lì 18 aprile '20

Il Gruppo Consigliare PD

